

Scorta 'vincente' della Polstrada ai Mondiali di ciclismo di Imola

Il servizio coordinato dai vertici della questura ravennate



29 Settembre 2020 Ottimo lavoro svolto dalla Polstrada di Ravenna in occasione dei Campionati mondiali di ciclismo, svoltisi a Imola dal 24 al 27 settembre. La scorta delle gare è stata fatta dalla Polizia Stradale dell'Emilia Romagna, con le sezioni di Bologna, Ravenna, Forlì, Rimini, Ferrara, Modena e Reggio.

Una scorta che ha visto l'impiego di 36 moto e 4 autovetture coordinate dal vice questore Caterina Luperto (dirigente della Polstrada di Ravenna), quale Comandante della scorta, coadiuvata dal sostituto commissario Stefano Stefanini della Polstrada di Bologna, quale vice comandante della scorta.

Le operazioni di scorta hanno interessato sia le prove a cronometro del 24 e 25 settembre che le due gare in linea di sabato 26 e domenica 27 settembre.

La giornata sicuramente più impegnativa per il servizio di scorta è stata quella della gara in linea maschile di domenica, che prevedeva un percorso di 252 km, con un circuito di 28 km da ripetere 9 volte, interamente scortato dalla Polizia Stradale.

Tutti i ciclisti, i fuggitivi, i gruppi e i ritardatari sono stati coperti dai motociclisti della Polizia Stradale, assicurando così la sicurezza degli atleti in gara.

L'Uci e gli organizzatori dei Mondiali hanno apprezzato gli elevati livelli di sicurezza garantiti in corsa dalla scorta della Polizia Stradale dell'Emilia Romagna.

Per quanto riguarda il territorio della provincia di Ravenna, interessato dal passaggio della competizione ciclistica, è stato predisposto dal questore Loretta Bignardi, un dispositivo di ordine e sicurezza pubblica che ha visto impiegate, nelle quattro giornate di gara, oltre 150 unità della Polizia di Stato.

Organizzazione e struttura promossi a pieni voti, soprattutto per le ristrette tempistiche organizzativa. Solitamente la preparazione di un campionato mondiale richiede almeno 6 mesi di preparativi.

Per il mondiale di Imola 2020 l'organizzazione è stata fatta in 20 giorni.

Il presidente del Cio Thomas Bach, presente a Imola, si è complimentato: "Il Mondiale di Imola

2020, organizzato in meno di tre settimane, è un miracolo olimpico". 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*